



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

**RELAZIONE INTEGRATIVA
del Responsabile
dell'Area Finanziaria sulla
Proposta di Bilancio di Previsione
dell'Esercizio Finanziario 2019-2021**

**Il Responsabile del settore
Dott. Antonio Falco**

PREMESSA

Visto l'atto sindacale Prot. 2497 del 05/10/2017 con cui al sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'area finanziaria-contabile del Comune di Stio con attribuzione dei poteri gestionali previsti dall'art. 110 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Esprime sulla proposta di deliberazione per l'approvazione, ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147 bis, co. 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000) sul bilancio di previsione 2019 come già approvato precedentemente con lo schema di bilancio 2019 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 11.03.2019 e per precisazione e riepilogo di quanto contenuto nella documentazione a corredo dello stesso;

Visto:

-gli elaborati contabili relativi al Bilancio dell'esercizio 2019, e al Bilancio pluriennale 2019/2021 ed agli altri documenti richiesti dal vigente Regolamento comunale di contabilità e dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni e dal D. Lgs. 118/2011 integrato dal 126/2014;

-la deliberazione di C.C. n. 14 del 01.06.2018 relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, che chiude con un avanzo di amministrazione;

-la deliberazione di Giunta Comunale per l'adozione dello schema del programma dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 11.03.2019 relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 05 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2019;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 e 21 del 07.03.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, del piano annuale delle assunzioni anno 2019 e della dotazione organica 2019/2021 con

relativo parere del revisore acclarato al Prot.564 del 05.03.2019 con presa d'atto del parere del revisore dei conti;

-la deliberazione di Giunta Comunale n.04 del 07.01.2019 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 07.02.2019 relativa alla determinazione per l'anno 2019, delle tariffe, i servizi a domanda individuale.

-la conferma per l'anno 2019 delle tariffe per l'IMU e la TASI approvate con deliberazione di giunta comunale n. 15 del 07.02.2019;

-la conferma per l'anno 2019 delle tariffe per la TOSAP approvate con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 07.02.2019;

- la conferma per l'anno 2019 delle tariffe per l'addizionale comunale IRPEF 2019 approvata con deliberazione di giunta comunale n. 26 del 11.03.2019;

Considerato:

l'art. 1, comma 169 del D.296/2006 ove è stabilito che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere di bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purché approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, e la nota di aggiornamento del DUP 2019/2021 precedentemente approvato con C.C n. 17 e 18 del 06.08.2018 ed i relativi allegati.

Il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al Decreto Legislativo 118/2011 integrato dal 126/2014, ma con finalità “conoscitiva”;

le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

-i principi contabili degli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità presso il Ministero dell'Interno;

-il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12.05.2016 ai sensi dell'art.152 del D.Lgs. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DICHIARA

CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE PREVISTE IN BILANCIO:

che la determinazione presuntiva delle entrate risponde a criteri di veridicità trovando le singole previsioni riferimenti, secondo la diversa natura, nelle norme legislative vigenti, in atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, negli accertamenti del decorso esercizio 2018, nei ruoli già compilati o in corso di compilazione e nella corretta e giusta valutazione di fatti e/o atti gestionali comportanti variazioni rispetto ai precedenti accertamenti.

IN PARTICOLARE:

(I.M.U.) - “CAPITOLO” Cod. n. 25.1 € 133.780,01, relativi ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell’anno 2019.

Le aliquote determinate per l’anno 2019 sono state confermate come per l’anno d’imposta 2018,2017,2016 e 2015 fissate dall’art. 13, commi 6 e 7, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come di seguito indicate:

Aliquota	Misura
Aliquota ordinaria o di base	8,50‰
Aliquota per l’abitazione principale e per le relative pertinenze	4,50‰

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (T.A.R.I.) – “CAPITOLO” Cod. n. 36.1 € 128.964,66 che è l’ammontare del gettito risultante dalla banca dati dei contribuenti che fruiscono del servizio medesimo e delle relative unità immobiliari possedute con esclusione di importo TEFA;

Si riserva l’eventuale regolarizzazione contabili delle poste iscritte da effettuare in sede di rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2019 anche alla luce; della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nozionale in materia di rifiuti che ha previsto la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato della legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associate dei Comuni del ciclo dei rifiuti pertanto il Comune di Stio ha aderito all'EdA, così come previsto della legge ed in conformità all'art. 25 comma 2;

(T.E.F.A.) – “CAPITOLO” Cod. n. 700.1, istituita dall’art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Tale tributo provinciale è da riversare alla Provincia come

partita di giro nei termini e nelle modalità previste dal DPR 43/1988. La Giunta Provinciale ha confermato l'aliquota del tributo nella misura del 5% della TARI;

TASI (Tributo servizi indivisibili) - "CAPITOLO" Cod. n. 28.1 € 17.705,78 risultante dall'applicazione dell'aliquota base del 1‰ alla base imponibile ai fini IMU. Con una quota Fondo Solidarietà Comunale 2019 derivante da ristoro minori introiti TASI e IMU pari ad € 15.501,86 istituita dall'art. 1, comma 639 legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.) - "CAPITOLO" Cod. n. 32.1 € 5.050,12 relativi ai proventi collegati esclusivamente alla tassazione di competenza dell'anno 2019;

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (I.C.P.) - "CAPITOLO" Cod. n. 18.1 € 151,50 relativi ai proventi collegati esclusivamente alla tassazione di competenza dell'anno 2019.

ALTRE RISORSE TRIBUTARIE (sempre con esclusivo riferimento alla previsione dei proventi relativi alla competenza dell'anno 2018):

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - "CAPITOLO" Cod. n. 26.1 € 25.387,90 invariata anche tale aliquota dal 2014 ad oggi;

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - "CAPITOLO" Cod. n. 45.1 € 101,10 ;

ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - "CAPITOLO" Cod. n. 47 istituito dall'art. 1, della Legge 17 dicembre 2013, n. 126. La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno ed è al netto della riduzione di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135, come da Decreto del Ministro dell'Interno 24 settembre 2013. Eventuali regolarizzazioni contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 è stato considerato il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale per la predisposizione del bilancio di previsione per il Comune di Stio che ha previsto per l'anno 2019 è stato previsto un importo definitivo pari ad € 303.382,65;

CINQUE PER MILLE - "CAPITOLO" Cod. n. 22.1 € 101,10;

ALTRE RISORSE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTR. SVILUPPO INVESTIMENTI) - "CAPITOLO" Cod. n. 63.1 € 2.858,84. La

previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno. Eventuali regolarizzazioni contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

CONTRIBUTO MINISTERO DEL LAVORO PER LSU - "CAPITOLO" Cod. n. 64.1 € 18.797,62 ;

CONTRIBUTO ACCERTAMENTI MEDICO LEGALE – "CAPITOLO" Cod. n. 65.1 € 107,56. La previsione di bilancio per l'esercizio 2019 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno. Eventuali regolarizzazioni contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario.

Le previsioni relative ai seguenti servizi pubblici concernenti i rispettivi proventi di esclusiva competenza dell'anno 2019:

REFEZIONE SCOLASTICA - "CAPITOLO" Cod. n. 182.1 € 9.209,41;
La previsione di bilancio per l'esercizio 2019 è stata prudenzialmente stimata sulla base degli accertamenti relativi ai precedenti esercizi finanziari, nonché sul numero degli alunni richiedenti il servizio.

ALTRI SERVIZI PUBBLICI:

ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO - "CAPITOLO" Cod. n. 176.1 € 1.800,00.

POLIZIA MUNICIPALE – RISORSE CODICE DELLA STRADA – "CAPITOLO" Cod. n. 162.1 € 603,00.

PROVENTI LAMPADE VOTIVE– "CAPITOLO" Cod. n. 226.1 per un importo pari ad € 6.516,29 relativi ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell'anno 2019;

CANONE CASTAGNALE – "CAPITOLO" Cod. n. 240.1 € 17.000,00 per l'anno 2019 relativa ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell'anno 2018 e per residui anno 2017-2016-2015-2014 ;

PROVENTI CASA DELL'ACQUA – "CAPITOLO" Cod. n. 184.1 € 1.010,02;

TAGLIO BOSCHI PAF – “CAPITOLO” Cod. n. 274.1 €. 65.000,00 relativi al taglio bosco Gaudo del Mulino 5/bis e PRT.BOS 16-17 per la vendita di materiale legnoso; Cod. n. 275.1 €.

TAGLIO BOSCHI PAF – “CAPITOLO” Cod. n. 271.1 €. 2.525,06 relativi al taglio la vendita di materiale legnoso straordinario;

Sono state determinate tenendo conto delle previsioni e degli accertamenti dell'esercizio nonché, a giustificazione delle maggiori o minori previsioni, dai fatti e/o atti sopra richiamati.

La tabella che segue riporta analiticamente le restanti voci previste tra le entrate extratributarie non analizzate in altre parti della presente relazione:

Risorsa	Denominazione	Previsione 2019
254-3020254	Fitti reali da fabbricati	€ 19.233,07
256-3020256	Fitti reali diversi	€ 25.275,89
256-3020268	Censo canoni livelli	€ 2.022,07
280-3030280	Interessi somme non trasferite da Cassa DD PP	€ 1.011,03
284-3030284	Interessi altri soggetti	€ 202,21
316-3050316	Recuperi e rimborsi diversi	€ 303,31
358-3050358	Trasferimento BCC Meritocrazia	€ 252,77

Tali previsioni sono stimate in relazione al trend degli accertamenti dell'ultimo triennio, nonché delle variazioni previste per l'anno 2019.

La seguente tabella illustra le previsioni per i contributi e trasferimenti regionali per le funzioni delegate ovvero per il finanziamento di specifiche attività:

Denominazione	Previsione 2019
Contributo libri di testo scuola media (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27)	€. 1.451,85
Totale generale	€. 1.451,85

La seguente tabella illustra le previsioni per i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, non analizzati in altre parti della presente relazione, per il finanziamento di specifiche attività:

Denominazione	Previsione 2019
Contributo Agea – Agricoltura biologica	€ 35.000,00
Totale generale	€ 35.000,00

I proventi derivanti dai permessi di costruire di cui al D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni (€ 10.000,00 per l'anno 2019) sono previsti alla "CAPITOLO" Cod. n. 482 cap. 1 e sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale ("INTERVENTI" Cod. n. 2090101 cap. 11).

All'impegno delle suindicate spese, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si procederà subordinatamente e nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

La previsione di bilancio per l'esercizio 2019 delle entrate da servizi per conto di terzi (€ 1.749.861,60) è stata effettuata in conformità a quanto stabilito dagli artt. 165, comma 12 e 168 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'incremento rispetto allo scorso anno è dovuto all'introduzione dello Split Payment ossia rivoluzione nel pagamento dell'IVA con riferimento alle operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Introdotto dalla legge di Stabilità 2015, lo split payment prevede che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015 sia versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA. Le Pubbliche Amministrazioni, non soggetti passivi IVA, destinatarie di fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" sono tenute, in luogo dei loro fornitori, a versare l'IVA all'Erario, entro il giorno 16 del mese successivo a quello nel quale la stessa è diventata esigibile.

CON RIFERIMENTO ALLE USCITE PREVISTE IN BILANCIO:

Si riporta il quadro riassuntivo delle spese correnti dell'esercizio 2019 classificate per intervento:

Descrizione	Importo
Personale	277.783,86
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	
Prestazioni di servizi	451.100,75
Utilizzo di beni di terzi	
Trasferimenti	34.829,78
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.025,80
Imposte e tasse	18.913,99
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Ammortamenti di esercizio	0,00

Rimborsi poste correttivi delle entrate	0,00
Altre spese correnti	51.855,94
Totale spese correnti esercizio 2019	902.510,12

che sono stati previsti nella loro reale consistenza tutti gli oneri fissi e obbligatori per le retribuzioni al personale e connessi contributi assistenziali e previdenziali, rate mutui in ammortamento ed ogni altro onere, congruamente stimato in relazione al reale fabbisogno, necessario ad assicurare la gestione ed il normale funzionamento dei servizi indispensabili dell'Ente;

che le previsioni di spese per il personale, ivi comprese quelle per trattamento accessorio, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia, agli atti deliberativi di applicazione di contratti nazionali di lavoro ed agli indirizzi generali di contrattazione aziendale;

che la spesa di personale iscritta in bilancio rispetta i limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

che gli stanziamenti di spesa rispettano i limiti imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 5 del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012.

che sono state, altresì, previste negli appositi "capitoli", tutte le somme cui questo Comune è tenuto in relazione a disposizioni legislative, contratti, convenzioni, ecc. e, in particolare, le quote dovute a Consorzi ed altri Enti, come di seguito, per quote di partecipazioni:

Denominazione organismo	Intervento di bilancio 2017
Autorità di Ambito "Sele"	10180503.1
Quota di partecipazione Ufficio collocamento	10180501.1
Cilento Regeneratio S.r.l. – Gruppo di Azione Locale	10180507.1
Quota associativa CTS Sistimi sud	10180506.1
Comune di Vallo della Lucania (SA) – Gestione Servizio Informagiovani	10180313.1
Consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti e dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ambito bacino Salerno 4 (per quota di partecipazione alle spese generali) CO.RI.SA. SA/4	10950510.1

Yele S.p.A. (per quota di partecipazione alle spese per la raccolta differenziata)	10950510.1
Piano Sociale di Zona Ambito Salerno 8 – Comune Capofila Vallo della Lucania (SA)	11040502.1

In presenza di successive comunicazioni, con quantificazione di importi da versarsi in misura superiore a quelli previsti in bilancio, lo scrivente promuoverà, in applicazione degli adempimenti di cui agli artt. 153 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, i provvedimenti per l'adeguamento delle relative poste.

che le previsioni per canoni e consumi di energia elettrica, gas e traffico telefonico, sono iscritte nei pertinenti “capitoli” e corrispondono, nel loro complessivo importo, agli impegni degli esercizi precedenti e alle indicazioni fornite dalle Società addette all'erogazione dei servizi;

che sono previste nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza;

che risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 09 agosto 2013, n. 99 (8 per cento per l'anno 2016), come risulta dal seguente prospetto:

che lo stanziamento del fondo svalutazione crediti per l'anno 2018 rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 06 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135;

che il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 08 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 06 giugno 2013, n.64. per un importo pari ad € 343.030,47 iscritto per il rimborso al capitolo 30130101.1 e per l'anticipazione al Titolo V.

che lo stanziamento del fondo di riserva previsto al capitolo 10181101.1 è pari ad € 4.134,12 per l'anno 2019 e rientra tra il limite minimo e massimo fissato dall'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni (non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

che nelle previsioni di bilancio per l'esercizio 2019 sono state riportate le spese in conto capitale come da prospetto del piano triennale delle opere pubbliche.

che la previsione di bilancio per l'esercizio 2019 delle spese per servizi per conto di terzi (€ 1.749.841,60) è stata effettuata in conformità a quanto stabilito dagli

artt. 165, comma 12 e 168 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

che non sussistono previsioni per debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio finanziario 2018;

che non sussistono situazioni tali da comportare iscrizione nel bilancio 2019 di previsioni per regolarizzazioni contabili;

che non sussiste alcun obbligo di iscrizione in bilancio di disavanzo di amministrazione in quanto il rendiconto presunto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 è in fase di chiusura con un presunto avanzo di amministrazione. La quota di avanzo non risulta applicata al bilancio 2019;

CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE GENERALE:

che il BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità, annualità, universalità, unità, integrità, pubblicità e di pareggio finanziario, nonché delle altre prescrizioni di cui all'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni e dal D. Lgs. 118/2011 integrato dal 126/2014 e presenta la "coerenza interna degli atti" e la "corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse" e nel rispetto del pareggio di bilancio secondo le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 come detta la legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

che "l'iter procedimentale" di adozione dell'atto e la documentazione predisposta per l'esame consiliare del bilancio sono pienamente conformi, oltre che alle norme legislative statali e/o regionali, anche alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente;

che, in relazione a quanto sopra, non sussistono le condizioni previste dall'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, imponenti la dichiarazione di dissesto finanziario.

che il Bilancio Pluriennale 2019/2021 è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e le previsioni relative ai distinti esercizi, coincidenti quelle dell'esercizio 2018 con le previsioni del relativo bilancio annuale, sono state determinate con la massima attendibilità in relazione agli effetti operativi connessi al carattere autorizzatorio attribuito anche a tale documento dal citato art. 171.

ENTRATA	COMPETENZA		
	2019	2020	2021
TITOLO 1 Entrate Tributarie	628.947,66	628.308,65	628.308,65
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	185.678,28	178.643,28	178.643,28
TITOLO 3 Entrate extratributarie	203.163,61	203.163,61	203.163,61
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	32.228.037,19	32.148.262,79	9.165.500,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 7 Anticipazione da istituto	343.030,47		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi Partite di giro	1.749.841,60	1.749.841,60	1.749.841,60
TOTALE ENTRATE	36.838.698,81	36.408.219,93	13.425.457,14
SPESA	COMPETENZA		
	2019	2020	2021
TITOLO 1 - Spese correnti	902.510,12	889.443,79	883.798,42
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	32.228.037,19	32.148.262,79	9.165.500
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 4 - Spese per rimborso prestiti	115.279,43	120.671,75	126.317,12
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute dalla tesoreria	343.030,47		
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.749.841,60	1.749.841,60	1.749.841,60
TOTALE GENERALE SPESE	36.838.698,81	36.408.219,93	13.425.457,14

In detto documento, a recepimento della facoltà concessa dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), non sono state previste le quote di ammortamento dei beni di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ciò premesso, si ribadisce il **PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE** sul Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e allegati e Bilancio pluriennale 2019/2021 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, così come approvati dall'organo esecutivo.

Stio, lì 26.03.2019

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonio Falco